Allegato alla Deliberazione n. 19 del 26/02/2015

C O M U N E d i L A V A G N A

Provincia di Genova

VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Seduta del 26/02/2015

TRASCRIZIONE DEGLI INTERVENTI RELATIVI ALLA DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 19 DEL 26/02/2015, AD OGGETTO:

OGGETTO:	Interpellanza presentata dal Cons. Giorgi (Gruppo Consiliare "*100% Lavagna*") prot. n. 2342 del 24/01/2015 ad oggetto: "*Cessione aree Coop. Domus – Comune di Lavagna – Atto Notaio Givri Rep. 10216 racc. 4086 del 20/04/2012*".

PUNTO N. 19 ALL'ORDINE DEL GIORNO: INTERPELLANZA PRESENTATA DAL CONS. GIORGI (GRUPPO CONSILIARE "100% LAVAGNA") PROT. N. 2342 DEL 24/01/2015 AD OGGETTO: "CESSIONE AREE COOP. DOMUS – COMUNE DI LAVAGNA – ATTO NOTAIO GIVRI REP. 10216 RACC. 4086 DEL 20/04/2012".

CONS. GIORGI

È sempre una verifica dell'interesse pubblico, ho capito che il Comune ha accettato da questa operazione della Cooperativa Domus delle aree che probabilmente sono questo famoso uliveto pilota,, però dall'atto di trasferimento non sono riuscito a capire quanto valgono queste aree perché da una parte c'è scritto che la cessione è a titolo gratuito, dall'altra c'è scritto che sono cedute a scomputo oneri, quindi è una contraddizione, se sono gratis sono gratis, se sono a scomputo oneri, vuole dire che valgono gli oneri che sono stati scomputati e volevo capire questa cifra, perché dall'atto non ho capito quanto vale quello che ha preso il comune.

PRESIDENTE

Parliamo di una convenzione urbanistica del 20 aprile 2012, la Cooperativa ha in corso un insediamento residenziale di prima casa per residenti comprensivo di un indirizzo di edilizia residenziale, il cosiddetto social housing a canone moderato e le opere di urbanizzazione relative, intervento attuato con fondi propri e con finanziamento regionale, comunale, qualificato di interesse pubblico e privato approvato in variante allo strumento urbanistico, il soggetto attuatore si è impegnato liberamente a cedere gratuitamente tutte le aree previste in cessione a scomputo della tariffa urbanistica, ivi compreso il lotto di edificazione dell'intervento di edilizia residenziale pubblica, al fine di rendere più pregnante l'interesse pubblico della proposta, com'è noto la tariffa urbanistica di riferimento per gli interventi è costituita da una quota base opere e aree e un costo di costruzione il tutto scomputabile come da tabelle parametriche.

Con l'atto di rep. 10216 E raccolta 4086 tale soggetto ha ceduto i terreni di che trattasi per ottemperare all'obbligazione principale, comunque a scomputo di onere di urbanizzazione, senza corrispettiva alcuna per libera scelta, quindi il valore di scomputo è 0, correttamente il Notaio Givri incaricato ha ritenuto quindi di qualificare l'atto quale cessione di terreno senza corrispettivo, a scomputo di oneri di urbanizzazione, dichiarando ai fini dell'iscrizione repertoriale il valore reale e dichiarato nei quadri tecnici – finanziari approvati.

Pertanto si precisa che: 1) le aree sono state cedute e accettate a valore zero, scomputando quindi tale valore nominale dalle tariffe dovute; 2) è quindi corretto il codice di trascrizione applicato e quindi non necessarie le rettifiche; 3) sono stati correttamente corrisposti gli oneri fiscali.

Lei mi dica se c'è qualche chiarimento ulteriore prima di terminare l'interpellanza chiedo al Geom. Bonicelli che gentilmente si è trattenuto fino a ora presso il Consiglio Comunale di chiarire ulteriormente, se c'è qualcosa che non le ho spiegato, diversamente penso sia stato eloquente anche il gesto fatto.

CONS. GIORGI
Sono soddisfatto della risposta, non sono soddisfatto della procedura che magari la indagherò meglio, perché in effetti se hanno pagato gli oneri che cavolo ci siamo presi a fare questi terreni che sono un debito.

PRESIDENTE
La invito a indagare ulteriormente.
Sono esauriti i punti all'ordine del giorno, il Consiglio Comunale è terminato, buonanotte a tutti.

La seduta termina alle ore 23:58.